

CELEBRAZIONI PATRONALI DI
SAN NAZARIO



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia
Comitato Provinciale di Trieste
Italia - 34122 - Via Milano, 22 - Tel. 040 366877 - Fax 040 3722960
www.triestestria.it - amgcf.trieste@triestestria.it

Trieste 18-22 giugno 2003

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DOLOMITA
COMITATO PROVINCIALE DI TRIESTE

FAMIGLIA CAPODISTRIANA
COMUNITA' CAPODISTRIANA

CON LA COLLABORAZIONE DELLA PARROCCHIA DI BORGO S. NAZARIO - TRIESTE

L'antica Festa di San Nazario è per tutti mai un'occasione per ritrovare ogni anno, nello spirito della nostra tradizione religiosa, legata in particolare alla figura del Santo Patrono di Capodistria, con i suoi riti semplici ma intrisi di ricordi.

La devozione a San Nazario è un modo per rivivere e per non dimenticare le nostre feste popolari che ci fanno ritornare con la mente agli anni ormai andati, accompagnati dall'intenso profumo delle spighe di lavanda che con l'inizio dell'estate colorano di viola i nostri campi.

La invito pertanto a partecipare alle Celebrazioni in onore del Santo Patrono Nazario, Vescovo di Capodistria, seguendo il programma indicato.

Trieste, giugno 2001

Renzo Cadario
Presidente dell'A. N. V.G.D. di Trieste

Mercoledì 10 giugno 2001

Chiesa di San-Giuliano - Tempio dell'Esule - Via Capodistria
ore 18.00 - S. Messa celebrata da Don Giovanni Gasperutti.

Giovedì 19 - Venerdì 20 - Sabato 21 giugno 2001

Chiesa di Borgo San Nazario - Borgo San Nazario
ore 17.30 - Titolo di preparazione predicato da Don Paolo Raito

Domenica 22 giugno 2001

Chiesa di Borgo San Nazario - Borgo San Nazario
ore 10.00 - S. Messa Parrocchiale
Chiesa di Borgo San Nazario - Borgo San Nazario
ore 17.30 - Ritiro
ore 18.00 - Santa Messa celebrata da Padre Giancarlo Galvi M.F.
ore 18.45 - Processione con il busto del Santo Patrono,
attraverso le vie di Borgo S. Nazario

Le Celebrazioni saranno accompagnate dal Coro Parrocchiale di San Nazario, diretto dal Maestro Lucio Verile, mentre la processione sarà accompagnata dalla Banda dell'Associazione diretta dal maestro Ernesto Bracovich